

GERA DI VOLDOMINO
LONATE PO 22010

15/10/90

UNA SIGNIFICATIVA CELEBRAZIONE DELL'«OTTOBRE DI SANGUE» NELLA CITTADINA LUINESE

Commemorati i martiri della Gera di Voldomino

Il comune di Merate onora il comandante partigiano Lazzarini



Le autorità che hanno partecipato alla commemorazione dell'«Ottobre di sangue» (Blitz Foto)

LUINO - (a.m.) - La celebrazione dell'Ottobre di sangue, sul colle della Gera in rione Voldomino, ha visto accanto al gonfalone del Comune anche quello della cittadina di Merate. Era presente anche il sindaco di quella località, che ha voluto prendere la parola, dopo l'omelia del parroco, durante la messa, e il breve intervento del sindaco Carlo Volontè. Una novità che a più d'uno ha fatto chiedere la motivazione di questa presenza. Si è trattato di un omaggio che Merate ha voluto recare alla memoria del comandante Lazzarini che fu, nel 1945, protagonista di un salvataggio in extremis dal bombardamento che gli alleati anglo-americani stavano per effettuare sulla località della Brianza. Nei dintorni di Merate si erano accampate truppe tedesche, nella loro marcia verso il Nord Europa, quando tutto lo schieramento germanico era in ritirata con il progredire degli eserciti alleati che avevano risalito la Penisola.

Giacinto Lazzarini, il comandante dei partigiani uccisi alla Gera nel 1944, si trovava ad espletare incarichi di collegamento fra la Resistenza in Valsassina e i comandi milanesi del Comitato di Liberazione, oltre ad essere in contatto con i servizi tattici alleati di stanza a Bari. Proprio nei giorni in cui venne deciso l'invio dei bombardieri in Brianza, la colonna tedesca si era spostata. Fu Lazzarini a trasmettere il messaggio che bloccò l'operazione appena in tempo: i bombardieri vennero fermati poco prima del loro decollo da Pisa e la cittadina di Merate venne risparmiata.

Un debito di riconoscenza, dunque, che si è unito al ricordo dei Caduti concluso dall'onorevole Zamberletti, lui pure per la prima volta alla Gera nella giornata commemorativa.

40